

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 124 del 22.07.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026";

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – T.U.E.L. - e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

in particolare il comma 2 dell'art. 225 "Disposizioni transitorie" del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023;

il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 (G.U. n. 57 del 09/03/2018), entrato in vigore il 24/03/2018, avente ad oggetto: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29.07.2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27.03.2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27.03.2023 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 32 del 29.05.2023 recante “Approvazione della variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025”;

Considerato:

che il “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., punto 8, dispone che: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP)”*;

che il medesimo principio stabilisce, altresì, che: *“Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione”*;

che, pertanto, questa Amministrazione dovrà adottare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) avente lo stesso orizzonte temporale del prossimo Bilancio di Previsione Finanziario 2024- 2026 (art. 162 del T.U.E.L.);

che il D.U.P. è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e costituisce il documento di programmazione di medio termine nell’ambito del complessivo processo di programmazione;

che la programmazione dell’Ente si sviluppa su tre livelli: strategica, operativa ed esecutiva. I primi due livelli sono compresi nella Sezione Strategica (SeS) e nella Sezione Operativa (SeO) del D.U.P., mentre il terzo livello si concretizza nella sottosezione “Performance” del P.I.A.O.;

che la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’Ente. Il predetto quadro strategico di riferimento dovrà essere coerente con le linee d’indirizzo della programmazione regionale. Dovrà, altresì, tener conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale coerentemente con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea;

che il punto 8.1 del “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, sopra richiamato, stabilisce, inoltre, che l’individuazione degli obiettivi strategici scaturisce da un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni interne all’Ente, tra le quali quelle di natura economico-finanziaria;

che la Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

che la stessa Sezione Operativa (SeO) attiene alla programmazione operativa dell'Ente ed ha un riferimento temporale annuale e pluriennale. Coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, quella Operativa definisce gli obiettivi operativi nell'ambito dei programmi di bilancio correlati alle singole Missioni;

che per ciascun obiettivo operativo, come sopra individuato, devono essere definite le finalità che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte effettuate, le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate;

che il suddetto "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" stabilisce, altresì, nel punto 8.2, che "la parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio";

che pertanto, il Documento Unico di Programmazione si compone delle seguenti schede:

- la scheda relativa agli indirizzi/obiettivi strategici individuati nell'ambito delle Missioni di bilancio (Sezione Ses);
- la scheda relativa agli obiettivi operativi individuati nell'ambito dei Programmi di bilancio (Sezione SeO);
- la scheda relativa agli "Accordi di programma ed altri strumenti della programmazione negoziata" e "Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi";
- la scheda relativa agli "Organismi gestionali" ed agli "Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente";

che con nota prot. n. 0108762 del 04.07.2023, a firma del Ragioniere Generale e del Dirigente del Servizio 1 della Direzione Generale, recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 - 2026. Accordi di programma, Organismi gestionali ed altri strumenti della programmazione negoziata. Stato attuazione programmi", è stato richiesto ai Direttori dell'Ente di fornire il proprio contributo per la predisposizione del documento finale;

che pertanto, sulla base dei contributi sopra citati, opportunamente integrati ed armonizzati con le risorse finanziarie previste per il periodo di riferimento, è stato predisposto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;

Considerato, inoltre:

che, ai sensi del Principio contabile sulla programmazione, punto 8.2, parte 2, devono essere allegati quali ulteriori strumenti necessari per la programmazione:

- il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e l'Elenco Annuale 2024;
- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii.;
- il Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio, redatto ai sensi dell'art. 39 della Legge n. 449/1997;
- il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026, redatto ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023;

che, con riferimento al “Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2024-2026 - art. 39 Legge n. 449/1997” viene confermato quanto approvato con il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 51 del 20 aprile 2023, recante Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025, in continuità con la programmazione 2023-2025, prendendo atto che eventuali variazioni, rispetto a quanto risultante dagli atti citati, verranno adottate con successivo provvedimento;

che, con Proposta di Decreto del Sindaco n. 148 del 11 luglio 2023, allegata al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, sono state delineati i nuovi indirizzi con riferimento al “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii.”;

Vista la nota di avvio della Programmazione prot. CMRC-2023-0110402 del 06.07.2023 con la quale il Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP. e il Ragioniere Generale hanno comunicato l’avvio del procedimento della programmazione delle OO.PP. per il triennio 2024-2026 mediante aggiornamento della programmazione precedente;

Tenuto conto:

che con la citata nota prot. CMRC-2023-0110402 del 06.07.2023:

- è stato chiesto di aggiornare l’individuazione delle esigenze del territorio e la determinazione delle opere pubbliche in grado di soddisfarle, con particolare riferimento a quelle di interesse preminente per la collettività;
- è stata evidenziata la necessità di tener conto prioritariamente degli interventi di manutenzione ordinaria, degli interventi necessari per garantire o ripristinare le condizioni di sicurezza e incolumità pubblica, agibilità e funzionalità di immobili e reti, avendo cura di indicare l’ordine di priorità degli stessi, con indicazione nell’oggetto del singolo intervento della tipologia dei lavori necessari, nonché della relativa fonte di finanziamento;

che i Dipartimenti competenti non hanno segnalato alcuna opera incompiuta ai sensi del D.M. n. 42 del 13/03/2013;

che l’attuale situazione finanziaria della Città metropolitana di Roma Capitale limita i margini di discrezionalità, pertanto la nuova programmazione viene effettuata mediante lo slittamento di quanto previsto nella programmazione del triennio 2023-2025;

che la proposta di Programma Triennale 2024-2026 ed Elenco annuale 2024 è stata redatta entro i limiti di bilancio già individuati con la programmazione triennale 2023-2025 per le annualità 2024 e 2025, mentre per l’annualità 2026 i limiti delle risorse disponibili sono stati considerati in continuità con quelli previsti per l’annualità 2025;

che punto di riferimento per la programmazione è stata la ricognizione delle esigenze e il quadro dei finanziamenti esterni già confermati;

che il Programma è stato redatto in base alle proposte dei Dipartimenti competenti trasmesse alla Direzione del Dipartimento IV e conservate in atti;

che il Responsabile del Programma Triennale delle Opere è il Direttore del Dipartimento IV, Arch. Massimo Piacenza, struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale ed il relativo coordinamento;

che il Programma Triennale 2024-2026 ed Elenco annuale 2024 risultano allegati alla presente deliberazione;

che in ottemperanza a quanto previsto all'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti) congiuntamente a quanto disposto con l'emanando decreto del Sindaco metropolitano n.....del..... (proposta n. 146 dell'11/07/2023) recante: *“Indirizzi della Città metropolitana di Roma Capitale per la definizione della documentazione tecnica minima ai fini dell'inserimento degli interventi nel Programma Triennale delle OO.PP. e nell'Elenco annuale per i lavori di importo pari o superiore ad 150.000 euro e inferiori all'importo previsto dalla soglia di rilevanza europea, di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti approvato con il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di qualsiasi importo”*, con separati e successivi decreti del Sindaco metropolitano saranno approvati, prima della definitiva adozione del Programma, i documenti di fattibilità delle alternative progettuali - normati all'Allegato I.7 art. 2 al D.Lgs. n. 36/2023 (in seguito DOCFAP) degli interventi inseriti nel Programma Triennale 2024-2026 e con separate e successive determinazioni dirigenziali, dei Dirigenti competenti alla realizzazione delle OO.PP., saranno approvati, prima della definitiva adozione del Programma, i Documenti di indirizzo per la progettazione - normati all'Allegato I.7 art. 3 al D.Lgs. n. 36/2023 (in seguito DIP) degli interventi inseriti nella prima annualità del Programma e per i quali sussistano tutte le condizioni ai fini dell'inserimento nell'Elenco annuale 2024;

che i summenzionati provvedimenti saranno approvati entro la data di approvazione della Deliberazione di adozione del D.U.P. 2024-2026 dell'Ente da parte del Consiglio metropolitano, pena il mancato inserimento nel Programma e/o nell'Elenco Annuale 2024 dei relativi interventi;

che i documenti tecnici preliminari DOCFAP e DIP, sono trasmessi dai Responsabili dei Servizi competenti per la loro realizzazione a seguito di opportuna verifica e dichiarazione di conformità urbanistica e ambientale, di disponibilità delle aree o immobili in cui eseguire l'intervento, al Dipartimento IV per le necessarie verifiche della sussistenza dei requisiti per l'inserimento nell'elenco annuale di cui all'art. 3, comma 8, dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, a cura del Dirigente Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP.;

che non sono approvati nuovamente gli interventi già inseriti nelle programmazioni precedenti e per i quali sono già stati approvati, con Decreto del Sindaco metropolitano, i relativi Progetti di fattibilità tecnico-economica;

che l'art. 7-ter del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che *“Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2021 i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con*

modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 [...]”, e dall’art. 55, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha previsto che, fino al 31 dicembre 2026, i Sindaci e i Presidenti delle province e delle città metropolitane operino con i poteri dei commissari;

che, in particolare, tale previsione normativa consente ai Sindaci e ai Presidenti di Province e Città Metropolitane di agire in materia di edilizia scolastica anche in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

che, come già nei Programmi Triennali precedenti, si procede all’inserimento nella programmazione triennale di interventi di edilizia scolastica al fine di mantenere un allineamento di tutti i documenti di programmazione dell’Ente e in relazione alle esigenze di trasparenza e monitoraggio, nonostante l’art. 7-ter del D.L. 22/2020, così come successivamente convertito e poi modificato, abbia previsto, tra l’altro, che *“al fine di garantire una rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica”,* le procedure di realizzazione possono essere effettuate in deroga all’art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

che tale inserimento, vista la possibilità di deroga, è stato effettuato prendendo atto di quanto comunicato dei Responsabili dei singoli interventi, della sussistenza dei requisiti minimi per l’inserimento degli stessi interventi nel Programma Triennale e nell’Elenco Annuale a seguito del conseguimento di tutte le condizioni previste dall’art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e all’art. 3, comma 8, dell’Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023;

che per pervenire al completo allineamento del Programma Triennale con gli altri documenti di bilancio si procederà ad aggiornare i dati e la documentazione di programmazione di ciascun intervento proposto, ricadente nell’ambito del regime di deroga normativa, con le informazioni e i documenti forniti dai Servizi competenti nell’ambito di successive variazioni del Programma Triennale e comunque entro l’anno di vigenza in relazione con le procedure di affidamento;

che le segnalazioni dei Dipartimenti e dei Servizi competenti sono confluite nello schema allegato di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 nonché dell’Elenco Annuale 2024;

che è stata redatta dal Dipartimento IV, congiuntamente con la Ragioneria Generale, una proposta di Programma Triennale 2024-2026 che tiene conto degli attuali limiti di finanza pubblica, fatte salve le disposizioni della prossima legge di Bilancio 2024;

che il Programma Triennale 2024-2026, di cui alle allegate schede A, B, C, D, E, F, ai sensi dell’art. 3 dell’Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, è proposto in coerenza con gli indirizzi espressi nella nota di avvio del procedimento con l’inserimento dei interventi:

- finanziati con risorse correnti;
- finanziati con risorse rese disponibili da altri Enti;
- finanziati con risorse di bilancio nei limiti della compatibilità finanziaria;
- necessari per garantire o ripristinare le condizioni di sicurezza e incolumità pubblica, agibilità e funzionalità di immobili e reti, con l’accortezza di indicare l’ordine di priorità degli interventi e, nell’oggetto del singolo intervento, anche la tipologia dei lavori necessari;

Atteso che:

lo schema di programma da adottare ha la natura di atto di impulso e di proposta, destinato a sollecitare la valutazione dell'interesse pubblico concreto ed effettivo al fine di scegliere fra i vari interventi proposti quelli necessari, sotto il profilo dell'opportunità e dell'adeguatezza che, per poter assurgere a programma definitivo di opere da realizzare deve poter essere sottoposto al giudizio e controllo della stessa collettività mediante la sua pubblicazione, per il periodo transitorio, sul profilo della Committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;

sarà compito del Dipartimento IV, una volta acquisita la documentazione necessaria, completare tutte le valutazioni e verifiche di fattibilità degli interventi del triennio ai fini del loro inserimento definitivo nella proposta di Programma e di Elenco da sottoporre all'esame del Consiglio Metropolitan per l'adozione definitiva;

con i dati disponibili sono state redatte le schede A, B, C, D, E, F di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per le motivazioni innanzi espresse;

è stato adottato un sistema unico di numerazione degli interventi, da riportare obbligatoriamente in tutti i successivi atti e documenti relativi all'intervento, rappresentato dal codice interno attribuito dalla Direzione del Dipartimento IV e riportato, per ogni intervento in programma, nelle schede allegate del presente atto;

Visti:

gli schemi del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2024, elaborati dal Dipartimento IV, sulla base dei dati forniti dai Responsabili del procedimento, Dirigenti e Direttori sopra citati e tenuto conto delle considerazioni sopra espresse;

Ritenuto che il presente atto risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitan (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitan con Deliberazione n. 76 del 14.12.2022;

Atteso che:

il Responsabile del Programma Triennale delle Opere è il Direttore del Dipartimento IV, Arch. Massimo Piacenza, struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale ed il relativo coordinamento;

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 e dei relativi allegati;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lett. b), del TUEL e ss.mm.ii. in data

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 “Controllo Strategico e di Gestione. Organizzazione. Ufficio Metropolitan di Statistica” della “Direzione Generale” Dott.ssa Paola Acidi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ad interim dell’U.C. “Ragioneria Generale” Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 1 “Rendiconto e controllo della spesa” dell’U.C. “Ragioneria Generale” Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 “Entrate - Finanza e gestione del debito” dell’U.C. “Ragioneria Generale”, Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

che il Direttore del Dipartimento IV “Pianificazione strategica e governo del territorio” Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

che il Vice Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 - 2026, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 -2026 ed il relativo Elenco Annuale 2024, nelle allegate schede A, B, C, D, E, F, che fanno parte integrante della presente deliberazione, sulla base di quanto esposto in premessa, redatto ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come risulta nell’Allegato denominato “Programma Triennale Opere 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024”;
3. di adottare il sistema univoco di numerazione degli interventi, rappresentato dal “Codice Interno dell’Amministrazione” già attribuito per gli interventi considerati nel presente atto e riportati nelle allegate schede;
4. di stabilire che detto codice interno debba essere riportato obbligatoriamente in tutti gli atti relativi ad ogni intervento;

5. di prendere atto che, con riferimento al Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2024-2026 - art. 39 Legge n. 449/1997, viene confermato quanto approvato con il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 51 del 20 aprile 2023, recante Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025, in continuità con la programmazione 2023-2025 e che eventuali variazioni, rispetto a quanto risultante dagli atti citati, verranno adottate con successivo provvedimento;
6. di prendere atto che, con Proposta di Decreto del Sindaco n. 148 del 11 luglio 2023, allegata al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, sono stati delineati i nuovi indirizzi con riferimento al “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii.”;
7. di adottare il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026, allegato al presente atto, redatto ai sensi dell’art. 37, comma 3, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, denominato “Programma Triennale Acquisti Forniture e Servizi 2024-2026”.